



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Anno 2025
Reg. Delibere n. 78

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIC (TARI IN REGIME DI TARIFFA CORRISPETTIVA)

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di Dicembre alle ore 17:35 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 12 dicembre 2025, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria:

		Presente/Assente
QUERIN Cristina	Presidente del Consiglio	Presente
SCARABELLO Umberto	Sindaco	Presente
OLIVETTO Anna	Vice Sindaco	Presente
SIEGA VIGNUT Christian	Assessore	Assente
ZILLI Sandra	Assessore	Presente
CARLI Andrea	Consigliere	Presente
SALVADORI Maria	Consigliere	Presente
VANCEO Maria Valentina	Consigliere	Assente
MASSARO Ottavio	Consigliere	Assente
DIDONI Johnny	Consigliere	Presente
PIPOLO Michela	Assessore	Presente
LLAPERI Serxhio	Consigliere	Assente
PITTON Renza	Consigliere	Presente
MARZULLO Domenico	Consigliere	Assente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Presente
ZECCA Antonella	Consigliere	Assente
MILANESE Massimo	Consigliere	Presente
ESPOSITO Leonardo	Consigliere	Presente
CELLINI Edoardo	Consigliere	Presente
OLIVETTO Eros	Consigliere	Presente

DELLA PUTTA Mirco	Consigliere	Presente
GASPARDO Andrea	Assessore Esterno	Presente

Partecipa il Segretario comunale reggente Dott.ssa Martina RAVAGNI.

Assessore Leonardo ESPOSITO: *“Il Regolamento, è stato trattato in Commissione ed è stato trattato da Gea in maniera molto puntuale, quindi lo diamo per letto. Io coglievo l'occasione per aggiornare tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza su quelle che sono le novità nei prossimi giorni da parte di GEA sul lavoro che stiamo facendo che aprirà allo sportello fisico a Maniago, nella zona dell'Ottagono, nell'ufficio dove c'è l'Ottagono l'Agenzia delle entrate per capirci dove adesso c'è LTA. Il primo giorno utile sarà il lunedì 12 gennaio, avrà un orario che grosso modo sarà dalle 8.30 alle 16.30 mezz'ora più mezz'ora meno questo è l'orario. Noi abbiamo chiesto un'estensione che stanno valutando più avanti, è solo la partenza. Detto questo, dopodiché ci sono una serie di modifiche, il passaggio in TARIC ci permette di dare a loro la gestione di tutto, e questo ci permette anche di avere più risorse umane. Ma abbiamo chiesto anche di migliorare il servizio. Lo abbiamo fatto in che termini, per esempio una delle lamentele che arrivava all'Ufficio Ambiente era dovuta al numero verde, al numero verde che era gestito da SNUA e che praticamente non rispondeva mai nessuno o se rispondeva non si risolveva. Adesso è passata in capo a GEA con delle fasce orarie molto più larghe. Poi c'è un ragionamento che stiamo facendo sulla modifica del Regolamento della raccolta rifiuti, perché verranno a breve, quindi credo tra giugno e luglio modificati anche i bidoni, perché quelli che sono adesso presenti non sono a norma di legge perché non sono carrellati, quindi saranno modificati tutti e quattro i bidoni che abbiamo, però, ovviamente questo avverrà in una seconda fase dell'anno io credo luglio, ma se va bene. Questo ci comporterà chiaramente una nuova uscita dell'eco calendario. Però volevo sottolineare che con il Sindaco e con il Preside di GEA abbiamo deciso di mandare una lettera su quella che è la TARIC che su quelle che sono le novità di GEA, all'interno dell'ecocalendario che sta arrivando oggi nelle vostre case, mi sembra TV la pubblicità arriva oggi nelle vostre case, era solo per ridere. A casa mia è arrivato oggi troverete una lettera a firma nostra e di GEA, dove ci sono tutti i dettagli e credo sia un segno di vicinanza fatto dall'Amministrazione indagine ai cittadini.”*

Assessore Andrea GASPARDO: *“Questo regolamento è un regolamento che di fatto ci vedrà l'altra sera c'è stato fatto forse un po' di confusione è stata fatta confusione nella Commissione perché questo Regolamento non parla di tariffe. Questo regolamento non ha niente a che fare con le tariffe, è un regolamento per la gestione logistica della situazione. Quindi parlare di tariffe vuol dire che noi, chiedo scusa, a gennaio saremo chiamati a produrre dei dati, questi dati verranno inviati perché vengano analizzati, eccetera, eccetera. Voi sapete che le tariffe arrivano direttamente da ARERA, ARERA le passa ad AUSIR, AUSIR prepara un PEF, il PEF viene mandato a noi, noi valutiamo se ci sono dei costi che possiamo in qualche modo farci riconoscere all'interno del perché magari impieghiamo delle risorse e così via. Però questa cosa qua è ben lungi dall'essere realizzata. Dovrebbe concludersi con il mese di aprile e la durata, poi di questo è quadriennale, quindi riguarderà dal 2026 fino al 2029. Questo è quanto però oggi parlare di tariffe è decisamente prematuro, perché noi solo a gennaio siamo chiamati a presentare la documentazione sulla quale poi verrà fatto lo studio e quantizzato il valore economico dell'intervento.”*

Primo giro di interventi.

Consigliere Massimo MILANESE: *“Grazie Presidente. Beh, devo dire che l'altra sera nella Commissione abbiamo avuto sì l'opportunità di ragionare insieme con la funzionaria di GEA. Devo dire, come avevo detto già lì in quella sede, che questo Regolamento, secondo me, doveva essere discusso con un po' più di tempo, spiegato meglio a noi Consiglieri perché non è un qualcosa di ordinario, è una rivoluzione epocale in quanto non cambiano solo i quattro contenitori che faremo, ma secondo me è tutto quello che è collegato anche all'approccio del ciclo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Se non altro, abbiamo preso atto che, a parole della funzionaria di GEA per la prima volta, mentre prima con la TARI non potevamo in qualche modo ridurre il costo del piano finanziario sull'utente, adesso si potrà procedere anche in questa direzione. E perché dico questo: perché giustamente noi abbiamo delle,*

ne abbiamo discusso anche prima, delle realtà produttive sul nostro territorio, che in qualche modo hanno un impatto ambientale e di disagio e creano del disagio sociale. Ecco così come tanti anni fa, quando c'era la TARSU e attraverso gli introiti che derivavano dalla presenza della discarica comunale potevamo ridurre la TARSU ai cittadini di Maniago che di fatto pagavano le immondizie meno di quelli di Fanna o di quelli di Aviano, adesso si potrebbe di nuovo arrivare a questo punto, cioè dare alla comunità un ristoro di quello che è il disagio ambientale, decidendo di investire alla riduzione del piano tariffario, parte degli introiti della discarica e parte dei contributi che ci dà un'azienda impattante, come vi ho parlato prima che è la Bioman. Visto che quel Piano finanziario, al di là di tutte le procedure, ci verrà presentato in gennaio, febbraio, come ha detto, dall'assessore, spero che si possa fare una Commissione e un ragionamento condiviso con voi per portare quei trasferimenti di queste sia dagli introiti della discarica o dai contributi della Bioman a ridurre la tariffa che pagano i maniaghesi, perché questo potrebbe essere un discorso corretto per in qualche modo, far partecipare tutti i cittadini al disagio sociale che c'è dalla presenza di queste due aziende. Viste le tempistiche, visto che noi abbiamo già approvato un bilancio, sicuramente si potrà fare utilizzando quello che sarà questo cronico avanzo di amministrazione sul bilancio 2025 che se ci saranno delle somme libere e non vincolate, potrebbe essere investito in questi termini, per cui sollecito l'Assessore di riferimento, ma anche il Presidente della Commissione a convocare una Commissione ad hoc, dove potremmo fare questi ragionamenti tutti insieme collegialmente, perché in questo caso parliamo di disagi sociali che hanno tutti i nostri elettori. Grazie."

Consigliere Renza PITTON: "Grazie Presidente, solo per dire nell'argomento precedente non avevo poi risposto all'Assessore Gaspardo, ma anche alla luce di quanto esposto in merito al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, credo e auspico che ci sia adatta prontamente relazione di questi programmi che sta facendo la GEA di coinvolgimento importante del privato che suona strano rispetto a un metodo del in housing dove il privato va veramente monitorato e attenzionato quindi spero che nella Commissione di cui parlava adesso anche il consigliere Milanese ci sia un aggiornamento in merito agli aggiornamenti dei programmi e dei progetti che intende mettere in piedi GEA, grazie."

Secondo giro di interventi.

Consigliere Andrea CARLI: "Non entro nel merito di questa introduzione della Taric che di per sé, come è stato già detto, in realtà non cambia nulla rispetto alla diciamo all'autonomia tariffaria che era già piuttosto limitata da quando diciamo i Comuni sono stati costretti a passare negli ultimi anni attraverso l'AUSIR e quindi anche attraverso l'applicazione di un meccanismo di calcolo che è stato fatto in sostanza ovviamente da ARERA quindi con i famosi algoritmi del professor Massarutto dell'Università di Udine. Ma quello che voglio un po', così attenzionare ai colleghi del Consiglio comunale che ovviamente dobbiamo anche un po' contestualizzare quella che è la situazione del servizio di gestione rifiuti nella nostra regione, e cioè ecco, vorrei farvi presente che verosimilmente si tratta di una realtà assolutamente in movimento e in divenire quindi la Regione sta finanziando attraverso contributi all'AUSIR i processi di aggregazione. Processi di aggregazione che, per quello che riguarda il servizio idrico abbiamo già condiviso credo proprio un anno fa insomma, sia avvenuto in modalità forse diciamo non rispettose del nostro territorio. Quello che potrà avvenire in un futuro è di vedere comunque processi aggregativi tra l'altro possibilmente tra società, per esempio di gestione dei rifiuti, ma anche attraverso la realizzazione di società multiutility. Quindi tutto questo per fare presente che sarà certamente oggetto di dibattito, ma credo che non sarà neanche sfuggito ai Consiglieri che sono sempre attenti a ciò che compare anche nelle campagne di stampa, eccetera. Credo che i prossimi anni vedranno in tutto il territorio regionale, non solo nel territorio della destra Tagliamento dei movimenti che porteranno certamente ad una aggregazione o a più aggregazioni, perché comunque il punto di caduta finale che è da molti sostenuto e di avere un'unica società multiutility a livello regionale sia per la gestione idrica, sia per la gestione dei rifiuti. Quindi serve solo per dire che adesso ci sono anche queste diciamo che queste modalità che riguardano il mondo GEA relativamente al partenariato pubblico-privato e quant'altro, però alla fine diciamo che in divenire avremo credo questa cosa e questo progetto di un'unica società a livello regionale con il grosso punto di domanda ovviamente che a Trieste c'è ACEGAS APS che comunque è una

società diciamo definiamola privata o comunque non una municipalizzata nel vero senso, in senso stretto e quindi alcune questioni che riguardano anche l'Isontino e quant'altro devono essere ancora ancora valutate e viste. E quindi chiudo, ho già ho rubato anche troppo tempo, per dire che comunque i prossimi anni certamente vedranno vedranno delle novità importanti, speriamo di poter anche far sì che queste novità importanti vengano realizzate con il consenso, la condivisione dei territori ecco, mettiamola in questi termini, questo è un auspicio perché se così non fosse, sarebbe un'operazione molto diversa rispetto a quelle che le comunità si attendono."

Conclusi gli interventi e non essendoci dichiarazioni di voto, si pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [..]";

VISTI, in ambito europeo:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [..]";

CONSIDERATO che, in ambito europeo, il principio "chi inquina paga" risponde a tre diverse tipologie di esigenze:

- tutela ambientale, in quanto il produttore di rifiuti (= inquinatore) deve sostenere i costi derivanti dalla gestione dei suoi rifiuti, in modo che sia incentivato ad evitarne e/o a ridurre la produzione;
- equità, in quanto i costi legati alla produzione di rifiuti non devono essere addossati alla collettività né a chi non ne è responsabile, né tantomeno possono essere ignorati: essi devono essere imputati a chi è responsabile dell'inquinamento;
- parità di trattamento e non discriminazione, in quanto esige che situazioni analoghe non siano trattate in maniera dissimile e che situazioni diverse non vengano trattate in maniera uguale;

DATO ATTO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), con Delibera 13 gennaio 2022 n. 2/2022/A, ha approvato il nuovo Quadro Strategico 2022-2025, individuando una serie di obiettivi che costituiranno le linee guida per lo sviluppo della regolazione dell'Autorità nel relativo quadriennio;

DATO ATTO che, come prevede il comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013 così come modificato dall'art. 1, comma 1 lettera c) del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i., anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, fino alla scadenza del relativo contratto per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti e dalla nuova susseguente aggiudicazione, rimane come attuale gestore la società GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. in regime di continuità sia per la gestione amministrativa della TARI/TARIC che per la relativa gestione degli utenti;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del

servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”;

PRESO ATTO che:

- la tariffa puntuale ha natura corrispettiva e per legge deve essere applicata e riscossa dal soggetto gestore, non costituendo quindi un'entrata del Comune;
- la commisurazione della tariffa si fonda sui criteri individuati dal DPR n. 158/1999, pur con la possibilità di mutare i sistemi puntuali indicati dal D.M. 20 aprile 2017 sopracitato;
- tale decreto del Ministero dell'Ambiente individua i criteri per la realizzazione, da parte degli enti locali, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ma anche, in alternativa, dei correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un modello tariffario calibrato sul servizio reso agli utenti;

DATO ATTO che GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. con sede legale in Pordenone è attuale titolare del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale Gestore ha manifestato la propria disponibilità alla presa in carico, a far data dal 1° gennaio 2026, della gestione operativa, amministrativa ed economica della TARIC, come da comunicazione acquisita in data 28.10.2024, prot. 22362;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 27/03/2025 recante la manifestazione d'interesse da parte dell'Amministrazione Comunale alla variazione del regime della Tassa sui Rifiuti (TARI) da tributo a TARIC (TARI in regime di tariffa corrispettiva) a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che attribuisce ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento "le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO il Regolamento per la disciplina della TARI in regime di tariffa corrispettiva, allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- l'art. 7 del Regolamento prevede che *“La tariffa per singola categoria, le volumetrie minime e tutti gli elementi sono definiti annualmente con deliberazione del consiglio comunale ed ha effetto dal 1° gennaio di ogni esercizio, se non diversamente stabilito, secondo l'iter regolatorio e fatte salve le diverse disposizioni legislative.”;*
- l'art. 15 del Regolamento medesimo disciplina le riduzioni e le agevolazioni e prevede che *“Il Comune potrà deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni per utenze che risultino in particolari situazioni, definendo le modalità di copertura attraverso la fiscalità generale.”;*

RITENUTO di rinviare a successivo e separato atto l'approvazione delle tariffe TARI in regime di tariffa corrispettiva e comunque entro i termini di cui all'art. 3 comma 5-quinques del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, conv. in L. 25 febbraio 2022, salvo proroghe del termine per l'approvazione del bilancio di previsione a una data successiva al 30 aprile dell'esercizio di riferimento;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO del parere espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti riunitasi in data 15 dicembre 2025;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D. Lgs. 152/2006;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi Ambiente e Tributi;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali;

Con la seguente votazione,

Presenti e votanti n. 15 Componenti il Consiglio comunale,
con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** il Regolamento per la disciplina della TARI in regime di tariffa corrispettiva, allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
2. di **DARE ATTO** che la gestione del servizio rifiuti viene interamente demandata al gestore Gea S.p.A., che diventa responsabile direttamente anche dell'attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione;
3. di **DARE ATTO** che le tariffe e le riduzioni/agevolazioni/esenzioni saranno determinate e approvate dal Consiglio Comunale con successivo e separato atto entro i termini di cui all'art. 3 comma 5-quinques del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, conv. in L. 25 febbraio 2022, salvo proroghe del termine per l'approvazione del bilancio di previsione a una data successiva al 30 aprile dell'esercizio di riferimento;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente e di trasmettere lo stesso al gestore GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., e di demandare ai Responsabili dei Servizi di competenza, tutti i conseguenti atti amministrativi di gestione.

Considerata inoltre l'urgenza di rispettare i termini di legge, con la seguente votazione,

Presenti e votanti n. 15 Componenti il Consiglio comunale,
con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 e ss. mm. ii..

La seduta del Consiglio comunale termina alle ore 22.22.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 11/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DOTT. DAVIDE PEGHIN

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 11/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DOTT. DAVIDE PEGHIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Cristina QUERIN

Il Segretario comunale reggente
Dott.ssa Martina RAVAGNI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 23/12/2025 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 06/01/2026, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 23/12/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
dott.ssa Carolina SALVADOR

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 18/12/2025, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 23/12/2025

Il Responsabile dell'esecutività
Dott.ssa Martina RAVAGNI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAROLINA SALVADOR
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 23/12/2025 16:30:42

NOME: CRISTINA QUERIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 23/12/2025 16:32:01

NOME: MARTINA RAVAGNI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 23/12/2025 17:17:24